

# Eventi

sab 3 • ore 14.30

**Campionato 3<sup>a</sup> Cat. Dilettanti**  
A.S. MONTIGNANO - SERRA S.ABBONDIO  
Campo Sportivo • Marzocca

dom 4 • ore 17.00

**Filodrammatica La Sciabica**  
**PREMIO LA SCIABICA 2007**  
Centro Sociale Adriatico • Marzocca

sab 10 • ore 14.30

**Campionato 2<sup>a</sup> Cat. Dilettanti**  
U. S. OLIMPIA - FANO RIVIERA  
Campo Sportivo • Marzocca

dom 11-18-25 • ore 16.00

**Associazione Civica MONTIMAR**  
**Mostra dell'utile e dell'inutile**  
Piazza del Mercato • Marzocca

sab 17 • ore 14.30

**Campionato 3<sup>a</sup> Cat. Dilettanti**  
A.S. MONTIGNANO - MORRO D'ALBA  
Campo Sportivo • Marzocca

ven 23 • ore 21.00

**Presentazione del libro**  
**GLI INCONCLUDENTI**  
di Michela Turra  
Biblioteca Luca Orciari • Marzocca

sab 24 • ore 14.30

**Campionato 2<sup>a</sup> Cat. Dilettanti**  
U. S. OLIMPIA - SASSOF/GENGA  
Campo Sportivo • Marzocca

gio 29 • ore 21.00

**Presentazione del libro**  
**GARIBALDI EROE MODERNO**  
di Marco Severini  
Biblioteca Luca Orciari • Marzocca

## il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94  
**Direttore Responsabile:** dr. FILIPPO SARTINI  
**Proprietà:** EVANDRO e DIMITRI SARTINI  
**Cod. Fisc.:** 9200835 042 0  
**Direzione, Redazione ed Amministrazione:**  
Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214  
**E-mail:** ilpassaparola@tiscali.it  
**Progetto Grafico:** DIMITRI SARTINI  
**Tiratura:** n° 500 copie  
**Numero chiuso il:** 30/10/2007

Il prossimo numero uscirà sabato 1 dicembre 2007

**Stampa:** TIPOGRAFIA COMMERCIALE  
s.n.c. • S.S. Adriatica sud, 135 • Marzocca  
(AN) • tel. 07169241

• senza pubblicità •

## Bilancio in rosso per la squadra di Frulla ma c'è tempo per recuperare A.S.D. MONTIGNANO: INIZIO BALBETTANTE

Una vittoria e 4 sconfitte nelle prime 5 gare di campionato: con questo magro bottino ha preso il via il girone C di terza categoria al quale partecipano i biancoverdi del Presidente Domenichetti.

Pessimo l'esordio col 5-1 incassato a Mondolfo (rete di Pellegrini), poi subito il riscatto in casa contro il Fortuna 78 (2-1 con reti dell'inossidabile Loris Pesaresi e di Simoncini), poi 3 battute d'arresto consecutive, in trasferta contro il Real Casebruciate (3-0), in casa con il Torre San Marco (0-2) e sabato scorso sul campo del Pergola Fratte Green (2-1 con goal di Simoncini che non è riuscito ad evitare una sconfitta atroce, maturata al 93').

Il periodo è dunque davvero sfortunato, sia per i risultati, inferiori alle attese ed anche ai meriti della squadra, sia per le numerose assenze (Bettini, Cesarini, Durazzi, Ruggeri) che non permettono a mister Frulla di schierare con continuità

l'11 migliore e più in forma. Nel frattempo la società ha comunque deciso di rinforzare l'organico con gli importanti innesti di Pagnani

(laterale destro ex Olimpia Marzocca), di Cercaci (esterno sinistro, proveniente dal Senigallia Calcio ma già scorsa stagione in biancoverdi) ed i Lorenzini (dal Senigallia Calcio, ex Marotta, Belvedere e Vigor Senigallia), trequartista rapido e dotato di ottima tecnica, in grado di permettere alla manovra biancoverdi un notevole salto di qualità. Decisivo sarà questo mese di

novembre, in cui il Montignano dovrà rimettersi in carreggiata: il calendario prevede per questo pomeriggio (ore 14,30 a Marzocca) il match casalingo col Serra Sant'Abbondio, poi la trasferta contro il Valmetauro, la visita a Marzocca del Morro D'Alba e di seguito l'insidiosa partita in casa del Collemarino. (filippo)



## Nell'impegnativo campionato di serie C regionale di calcio a 5 PRIMA VITTORIA PER OLIMPIA MARZOCCA FEMMINILE

Al terzo tentativo l'Olimpia Marzocca è riuscita a conquistare la prima affermazione da tre punti nel torneo regionale di serie C di calcio a 5 femminile. La scorsa domenica le ragazze allenate da Luca Masini hanno battuto, presso la palestra Belardi, il Monterado 05 col punteggio di 5-4 (in rete Baldarelli, Casagrande, Cusimano e doppietta della Aiuola) ri-montando da uno svantaggio di 1-3. In precedenza il campionato si era aperto con due sconfitte consecutive: in casa contro la super favorita della stagione, la Rotellistica Pesaro, col risultato di 1-3-4 (per le marzocchine a segno Casagrande, Cusimano, Aiuola e Baldarelli) ed in trasferta ad Ancona contro il

Real per 7-2 (doppietta della Casagrande). I primi tre punti in classifica, oltre che premiare lo sforzo profuso dalle ragazze, hanno infrancato il morale della squadra e della società, dando notevole soddisfazione a tutto l'ambiente, consapevole delle numerose difficoltà che questo campionato comporta.

Il factotum Perlino non può che sottolinearlo: "Siamo contenti dei miglioramenti palesati dalle nostre ragazze che stanno crescendo di partita in partita. Si devono abituare ad un campionato nuovo e di buona qualità, sia agonistica che tecnica; in particolare le più giovani si ritrovano ad affrontare avversarie esperte. Il salto a livello di età è importante e non può che farsi sentire ma noi sapevamo di queste difficoltà e le affrontiamo con serenità".

Domattina per l'Olimpia Marzocca di Masini nuovo match casalingo (ore 10,30 presso la palestra Belardi) contro il Futsal Fabriano: chissà che non possa scapparci il bis!! (filippo)



Da sx a dx. In piedi: Braconi Fabio, Masini Luca, Righi Alessandra, Palumbo Paola, Compagnucci Serena, Masini Marica, Vernelli Lara, Fiorini Elena, Perlino Giancarlo.

Accosciati: Tarsi Cinzia, Aiuola Claudia, Casagrande Eleonora, Baldarelli Giulia, Cosimano Patrizia, Gierut Elisabetta



Anno XIV • N° 11 • 3 Novembre 2007  
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,  
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO  
••Distribuzione gratuita••

il passaparola nella rete

Trovate il giornalino consultabile on-line su  
[www.vivereinsegallia.it](http://www.vivereinsegallia.it), [www.montimar.it](http://www.montimar.it), e  
[www.lasciabica.it](http://www.lasciabica.it).

La nostra e-mail è: [ilpassaparola@tiscali.it](mailto:ilpassaparola@tiscali.it).

### • l'editoriale •

Si ringrazia il Centro Sociale Adriatico per il contributo del valore di B 200,00. Riproponiamo, anche per il prossimo anno, la possibilità di diventare nostri abbonati. Due le alternative per chi fosse interessato: la consegna a mano per gli abitanti di Marzocca e Montignano e la spedizione via posta per tutti gli altri. Abbonarsi vuol dire darci un sostegno "concreto" ed è per questo che ogni occasione ci è gradita per ringraziare chi ci ha sostenuto nel corso di questo 2007.

Il premio "La Sciabica" 2007 verrà conferito all'artista Ercole Moroni.

Nel corso della premiazione Ercole proporrà una esibizione floreale. Il comitato che si è adoperato per questa edizione è composto da Edda Baioni, Giovanna Fiorenzi, M. Maddalena Giampieri, Mauro Mangialardi, Camillo Nardini, Giuseppe Orciari, Maurizio Paolasini e Mauro Pierfederici. Il compito di creare la scultura per il riconoscimento è stato affidato all'artista Giò Fiorenzi. Un sostanzioso contributo è giunto dalla Banca Suasa di Marzocca.

In occasione di questo premio è stata allestita anche una mostra con le opere dell'artista Moroni che si concluderà domani sempre presso i locali del Centro Sociale Adriatico di Marzocca.

Questo il breve ritratto di Ercole riportato sul volantino che pubblicizza la consegna del premio:

"Ercole Moroni nasce in primavera nel piccolo centro di Castellaro (Marche). Cresce tra gli alberi di ciliegio e i grappoli dell'uva che allietano il paesaggio di Montignano e Marzocca (Senigallia). Respira il profumo del mare. Trascorre l'adolescenza tra i tavoli del bar parrocchiale, mentre contadini e pescatori passano il tempo vociando tra una briscola e un tresette. Lascia l'Italia a soli 17 anni e approda in Inghilterra portan-

La cittadinanza onoraria del Giappone

Domani alle ore 17 l'attesa premiazione presso il Centro Sociale Adriatico

## PREMIO "LA SCIABICA" 2007 A ERCOLE MORONI



Maurizio Blasi, giornalista RAI; Ezio Triccoli, Maestro di scherma; Ferruccio Ferroni, fotografo. Sono questi i tre illustri personaggi marchigiani che hanno ricevuto il Premio "La Sciabica" nelle passate edizioni.

Ricordiamo infatti che la Filodrammatica "La Sciabica" nel 2004 ha istituito questo premio da assegnare a coloro che hanno contribuito a diffondere la "marchigianità", in Italia e all'estero, nella cultura, nello sport, nell'arte.

Domani, all'interno del Centro Sociale Adriatico di Marzocca, alle ore 17, il Pre-

do con sé pochi soldi ma tanta voglia di vincere la sua "scommessa per una sfida al mondo". Frequenta la scuola botanica a Londra (si paga gli studi con il salario da pizzaiolo) e si diploma. Incontra Kally Ellis e con lei, nel 1991, apre un negozio di fiori, il "McQueens Flower", che decolla rapidamente. Apre un secondo negozio, scrive libri, è chiamato ad arredare le sedi prestigiose di



Cannes in occasione dei Festivals, e di Los Angeles per la consegna degli "Oscar". Cura le rassegne di cinema a New York. Il "McQueens Flower", dove lavorano oggi trenta dipendenti, diventa una Scuola Internazionale frequentata da studenti di ogni provenienza, dagli Stati Uniti al Giappone. Il Giappone gli assegna la Cittadinanza Onoraria.

La celebrità non lo insuperbisce, anzi: Ercole conserva il suo sorriso lieto e comunicativo e "lascia che i fiori parlino per lui". E' un artista che esprime la sua filosofia attraverso i fiori: "Non potendo competere con la natura, cerco di interpretarla. Non c'è differenza tra un'ortica e un'orchidea: tutti e due i fiori sono belli perché in armonia con l'universo".

La televisione inglese si occupa di lui e il documentario di un'ora è seguito da sei milioni di spettatori. Stars e regine, da Madonna a Naomi Campbell e Gwyneth Paltrow, dalla famiglia Windsor alla Regina di Giordania, lo chiamano per arredare le loro abitazioni. E' fornitore ufficiale della Regina Elisabetta a Buckingham Palace.

Tra i suoi clienti annovera Gucci, Bulgari, Cartier, Hermes, Armani, Luis Vuitton, The Guardian, Mont Blanc, The Sunday Times, Rothschilds e Vanity Fair, solo per citare i più noti." (dimitri)



## Questo mese due presentazioni di importanti libri DUE NUOVI LIBRI IN BIBLIOTECA

Riprende in maniera più che mai intensa l'attività della Biblioteca "Luca Orciari", sempre attenta ad una politica culturale innestata nel territorio e sensibile ai problemi dell'attualità. Il 23 novembre, alle ore 21, sarà presentato "Gli inconcludenti" (Girali Editore), il nuovo romanzo di **Michela Turra**, scrittrice bolognese, nota ai lettori di Marzocca e Senigallia grazie a "Il gioco rubato" (ed. Signorelli) e a "Giardino for ever" (ed. Campanotto), due precedenti opere dedicate ai bambini ed agli adolescenti. Il presente testo, invece, si riferisce alle problematiche esistenziali degli adulti, con tutte le loro complicazioni sentimentali ed erotiche. Il romanzo, già dal titolo "Gli inconcludenti", sembra indicare il contenuto e costituisce il ritratto dolcemente amaro di una generazione ancora giovane, che non ha avuto la forza di cambiare l'esistente e realizzarsi pienamente e che ora, appiattita nella banalità del nostro mondo, avverte la sensazione di una giovinezza che fugge, che scivola quale acqua fra le mani nel nulla dell'inconcludenza. Belle e nostalgica la rievocazione della storia sullo sfondo suggestivo e malinconico dell'indimenticabile provincia veneta. Paesaggi un po' sfocati, che sono spazi dell'anima, di una travagliata interiorità. E' un libro che invita a riflettere e che, ad un tempo, tocca certe corde emotive. Molto diverso è l'argomento affrontato dal libro "Garibaldi eroe moderno" (Aracne editore, Roma 2007), a cura del **prof. Marco Severini**, docente di materie storico-contemporaneiste all'Università di Macerata, che la Biblioteca presenterà in data 29 novembre, ore 21. L'opera, che si avvale del contributo di valenti storici, quali Roberto Balzani, Aldo A.

Mola, Irene Manzi, Lidia Pupilli, offre di Garibaldi, di contro ad ogni appesantimento accademico, un'idea chiara ed divulgativa, mettendone in luce la personalità poliedrica, non riducibile al solo aspetto militare. E' un Garibaldi colto nei suoi interessi politici, culturali, umani.

Una figura "transgenerazionale", capace di affascinare varie generazioni. L'iniziativa si svolgerà, non a caso, nell'ambito delle manifestazioni riguardanti il bicentenario della nascita dell'eroe dei due mondi e sarà integrata da una proiezione cinematografica e da una mostra. Il prof. Severini evidenzia come la storia, al di sopra della cronologia, sia sempre, per dirla con il Croce, storia contemporanea. Parlare, infatti, di Garibaldi, l'italiano più famoso nell'intero pianeta, "l'icona per eccellenza del Risorgimento," significa riflettere criticamente sulle radici della nostra nazionalità, sul processo storico sofferto e contraddittorio, madeiso ed inesorabile dell'unificazione del nostro popolo, sulla sua capacità di darsi uno Stato. Non si tratta di una commemorazione, bensì di un ragionamento attento ed approfondito sulla genesi della libertà, nel contesto di un più vasto progetto che, come scrive Severini, "spinge gli italiani del terzo millennio a riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini, sui valori della nazionalità, della laicità e della democrazia e sulle pressanti esigenze della vita politica e sociale".

I due libri si pongono su due piani argomentativi molto diversi, ma sono parimenti degni di stimolare un dibattito dialettico, interessante ed fecondo di idee. I nostri affezionati lettori sicuramente non vorranno perdersi queste serate di cultura e di socializzazione.

(giulio moraca)



L'interno della Biblioteca

## CIRCOLO MARCHIGIANO SAN ISIDRO Buenos Aires Norte - Repubblica Argentina 5° Anniversario

Con un' email ci giungel'invito al pranzo per le celebrazioni del 5° anniversario del circolo. Peccato, sarebbe bello partecipare.



Ringraziamo comunque, inviando le nostre felicitazioni.

A seguire la specifica dell'invito:

"Il Circolo Marchigiano San Isidro Buenos Aires Nord, invita al pranzo che farà con motivo di celebrare il suo quinto anniversario.

L'appuntamento è per domenica 11 novembre alle 12,30 ore presso il Salón Bomberos Voluntarios de San Isidro Av. Santa Fè 650 Acassuso.

Come è abituale, il menù sarà pasta-porchetta-bibita-dolce-caffè.

Parteciperanno, autorità comunali, dirigenti di associazioni italiane della zona e, naturalmente, tanti connazionali e loro discendenti.

Ci sarà l'intervento della orchestra Sentimento e il duo Incanto con la soprano Valeria mangano e il tenore Pablo Balestri.

Per informazioni telefonare al: +54-11-4747-4759 o +54-4747-2425.

Firmato Juan J. Cingolani - Presidente".

(evandro e mauro)

## l'angolo della poesia

Riceviamo per e-mail da **Pietro Frattesi**:

"Ringrazio la redazione per il puntuale invio della rivista, tra l'altro molto gradita.

Voglio altresì cogliere l'occasione per manifestare agli autori lo stesso gradimento per il libro Vecchio borgo marinaro avuto in dono da mio cugino Paolino Frattesi.

Mi sono così ricordato di una vecchia poesia, che era pertinente al tema del libro e che insieme alle altre non avrebbe sfigurato; me la diceva mia madre, ormai deceduta, Rita Sabatini, nata da Franca e Pietro Sabatini a Marzocca, e lì vissuta fino agli anni '50 quando si trasferì con mio padre Antonio Frattesi a San Silvestro (praticamente il percorso inverso rispetto agli altri compaesani!). Saluti, Pietro Frattesi".

### La Marzocca

'Na volta a la Marzocca nuη c'era gnè  
quattr cas scalcinàt  
e la strada inpulv'ràta  
senza luc' e senz'acqua  
chi pori fiò di ch'amiv'n da laurà  
e chi pori sciab'gòtti da cunculà  
nuη sapev'n 'ndò s'andà  
o da Nello o da Falcetta a fa' do gotti.  
Adessa c'è la luc' l'acqua strada asfaltata  
sembra 'na cittadina profumata.  
'Na sera mi' mòima s'è vulùta agambià  
e ha vulùt andà da la moi d' Rugéro  
seη arivàti fin' a la Marzocca  
del "Cinema Teatro Impero".

## "VECCHIO BORGO MARINARO", la Ristampa... ...è in distribuzione

Apartire da oggi è disponibile la ristampa del libro *Vecchio borgo marinaro*.

L'invito è di affrettarsi, perché le nuove 200 copie sono state ristampate a seguito delle richieste rimaste inascolte nel corso della prima uscita del libro.

Per chi è interessato, può trovare il libro nei seguenti punti commerciali:

**Marzocca:** BLUBAR (presso il Mercato); ERBORISTERIA, EDICOLA MORENO ed ABITAT STUDIO (tutti tra semaforo e stadio).

**Montignano:** TABACCHERIA GIORGETTI (al centro del paese).

**Senigallia:** LIBRERIA SAPERE (Corso 2 giugno).

Per far fronte ai costi di ristampa, ogni copia viene ceduta al costo di €20,00.

Si evidenzia, sin da ora, che questa sarà l'unica ristampa della pubblicazione.

(evandro e mauro)



Al Centro Sociale di Marzocca, il Martedì e Venerdì

### Cir33: Punto Informativo

E' stato istituito dal Cir33 un "banchetto informativo" presso il Centro Sociale di Marzocca. Il personale sarà disponibile il mattino del Martedì

ed il pomeriggio del Venerdì.

Si precisa che solo in quei giorni ed in quegli orari è possibile ritirare il materiale per la differenziazione dei rifiuti (sacchetti vari, ecc...).

In quei giorni è anche possibile conferire per le varie problematiche. (evandro)

Restaurant, live fashion club - Il locale da vivere

## ETHO'

Aperto nel lontano 1969, si chiamava *Escorial*, al quale faranno seguito *Life*, *Fantasy* e *Zerobabele*. Nel 2000 chiude, per riaprire il 14 febbraio 2007, col nome di *Piranha Hill Club*. Rinnovato completamente e col nuovo nome di *Ethò* riprende l'attività, dopo la pausa estiva, nel mese di ottobre appena trascorso.

E' un locale decisamente elegante, dove è possibile cenare oppure accedere solo per il ballo. Aperto unicamente nei fine settimana, si propone in modo diversificato per ognuno dei tre giorni, dalla discoteca (inaugurata con grande successo sabato 27 ottobre) alla musica italiana anni 60-70 e non solo.

Da sottolineare l'esibizione dei *Dik Dik* (interpreti indimenticabili di *Senza Luce*), per loro il 12 ottobre è stato un ritorno dopo oltre 30 anni. Successivamente è toccato alla *Formula 3*, il complesso (oggi si chiamano "band") che ha accompagnato Lucio Battisti nella sua unica tournée italiana del 1970, con un repertorio dei più conosciuti nel panorama della musica italiana. E' poi stata la volta degli *Homo Sapiens*; ...e così via ancora per altri venerdì.

Didascalia FOTO: "Due componenti della Formula 3 sul palco dell'Ethò". (evandro)



Due componenti della Formula 3 sul palco dell'Ethò

## Chiacchiere In Piazza...94 (di Alberto)

### Sta zitt. Parla quand pisc'n l' galin

**Giuànn** - Questa propi nuη la vuléva ved.

**Nello** - Co'?

**Giuànn** - Vedi ch'la signora malà, sa ch'Il fiòl p'r maη?

**Nello** - Embèh?

**Giuànn** - Siccòm quell ha piantat 'na tigna ch nuη f'niva più, p'rché nuη so co' vuléva, e lia nun ha c'dut, lu' 'i ha datt un calc' 'nt'una garògnula che, si la guardi beη, vedi ch camina zoppa.

**Roldo** - S'il facéva ma me, 'i dava do scupulòni ch s'arcurdàva fiη ch campàva, e forsi 'i dava 'ncò 'na zampata 'nt'Il cul...

**Nello** - Tu tropp n' fai. Nun 'l sai che ogg' si t' ved calchidùη è boη ch chiàma ma 'l telefono azzurr e c' vai 'ncò a truà da discurr; ...e co' t' par, ch'è facil? Ogg' è fatica 'ncò se t' p'rmètti a di' calcò.

**Roldo** - Azzurr o verd, ma me m' pizzigh'n l' maη. Sa me nun l'avria passata ligia! Ancò se è véra che anch se parli nuη t' stà a s'nti nisciùη. Ma, cert robb, nuη s' pol'n pròpi ved!

**Giuànn** - Ogg', 'l mond sta pròpi cuminciànd a andà a l'avversa, com dicéva ch la pora mi nonna!

**Nello** - E' véra! Ogg' i fiòl pol'n fa quel ch'i par e parlà quant 'i par e ch'i grandi hann da sta zitti. A scola hann paura d'andacc' i maestri e i prof'ssòri e no 'i ...sculàri.

**Giuànn** - Anziché risparmià, aveη da spend p'r la riprèsa, sinò s' ferma nicò...

**Roldo** - I ministri d' l' stess guvèrn s' becch'n com fuss'r più galli 'nt'un pulàr...

**Nello** - I s'natòri, ch'enn anziani ancora lora e ch'avrinn da da' l'esèmpi, sfott'n ma quei più vecchi e pinn in gir ancò ma ch'la prof'ssurèssa ch'ha avùt ch'Il premi e che tutti c'inv'dian da quant è brava.

**Giuànn** - Quella ch'ha avut 'l premi Nobil?

**Nello** - Sì! Propi lia ch'ha avut 'l premi Nobil, com dici tu. Pensa, si dann ch l'esèmpi lora, ch'enn 'i eletti e i rapp'r's'ntànti d' tutt 'l popul italiàn, pensa com sem ridòtti.

**Giuànn** - Ma, allora nuη c'è più gnent da fa'?

**Roldo** - Co' fa'? Era mei ai tempi nostri, quand nuη pudévi propi parlà?

**Nello** - Boh! Forsi era mei quand eravàm picculi e dicév'n: "Sta zitt! Parla quand pisc'n l' galin!"



## 1° TROFEO EURO POLVERARI

Si è tenuto domenica 14 ottobre, nell'accogliente Palazzetto Olimpico Tennis Tavolo, il PRIMO MEMORIAL EURO POLVERARI; la struttura, elogiata dai numerosi convenuti, si presta particolarmente ad ospitare anche eventi schermistici; per questo si è approfittato del fatto che i pongisti giocassero il sabato, per averne la disponibilità. Un grazie, per l'ospitalità, va rivolto al Sig. Enzo Pettinelli. Dopo aver osservato un minuto di rispettoso silenzio, carico di emozione, in memoria del Presidente Polverari prematuramente deceduto, un centinaio di giovani atleti, appartenenti a 19 diverse società e provenienti da Puglia, Abruzzo, Molise, Emilia-Romagna e Marche, si sono misurati nelle tre specialità, fioretto, sciabola e spada, con l'obiettivo di aggiudicarsi il trofeo messo a disposizione, con generoso trasporto, da Mario Brunetti (titolare della ditta T.R.T.) in segno della profonda amicizia che lo legava al compianto Presidente, e in nome della quale aveva espresso la disponibilità a collaborare per la miglior riuscita della manifestazione.

Particolare ammirazione ha suscitato la mini competizione gioco-scherma riservata ai più piccoli schermidori, tenutasi nella mattinata, dove gli atleti alle prime armi, pieni di entusiasmo e vitalità, si sono messi in mostra di fronte ai famigliari levando, orgogliosi, i piccoli trofei a loro assegnati dal Delegato Regionale F.I.S. Stefano Angelelli e dal Presidente del Club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia Paolo Pizzi che hanno provveduto anche a distribuire le coppe, offerte da



Blu Bar, Carrozzeria Europa, Autofficina di Bontempi Mattia, Alba - assistenza elettrodomestici, Liomatic Group, Blochista Pacetti, Stazione di servizio Api di Bandoni e Forte, ai primi tre classificati delle categorie Prime Lamefioretto maschile e femminile, Maschietti-fioretto, Giovanissime-fioretto, Cadetti fioretto, sciabola e spada. Un vero peccato che, per soli due punti, i ragazzi del club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia, guidati dal Maestro Cecchi Riccardo, si siano visti sfuggire l'assegnazione del Trofeo andato al club Scherma Ancona, consegnato agli atleti dorici dalla Signora Patrizia Maccari Polverari; targhe ricordo sono inoltre state assegnate alle società Montignano-Marzocca-Senigallia, purtroppo seconda, al Club Scherma Jesi, terzo ed ai C. S. Osimo, C. S. Recanati, Circolo Ravennate della Spada, quarte classificate a pari punti. Un grazie a quanti hanno collaborato all'uscita della manifestazione: agli amici del "President" che hanno offerto coppe e trofeo; agli ex atleti, che sono intervenuti per ricordarlo; a chi ha provveduto a prelevare ed allestire le pedane (Sergio, Gastone, Remo, Stefano); agli instancabili Presidente P. Pizzi, Vice-Presidente M. Giancarli, segretaria A. Vernelli e soprattutto ai consolidati e storici sponsor Tiberi Mario (Autotrasporti-M. Montemarciano) e Banca Suasa Credito Cooperativo - Marzocca che da diversi anni continuano a sostenere l'attività del Club Scherma Montignano-Marzocca-Senigallia.

(beatrice vitali)



## CASTAGNATA E SOFFITTA IN PIAZZA



Torna anche quest'anno la *Mostra dell'utile, dell'inutile e laboratori didattici per bambini sul riciclo*. Rovestate nelle vostre mense e cantine, quello che non vi

serve più può essere interessante per qualcun'altro. Per le modalità dell'esposizione contattate Marco al Blu Bar. Gli appuntamenti sono stati fissati per le domeniche dell'11, 18 e 25 novembre alle ore 16,00 in Piazza del Mercato a Marzocca. Un modo divertente per trascorrere insieme le domeniche autunnali che saranno sempre accompagnate da assaggi culinari ogni volta diversi. L'11 novembre tradizionale castagnata e vin brulé, il 18 novembre bruschetta con salsiccia e il 25 novembre piadinata. Vi aspettiamo numerosi. In queste giornate troverete anche tutte le informazioni per il



Paolo Azzurri prepara il vin brulé nella Castagnata 2006

Carnavale 2008.

Il Direttivo della Montimar nella riunione del 22 ottobre ha deciso, insieme ai collaboratori della Città di Topolino, il tema di quest'anno.

Il Carnevale 2008 si chiamerà *Bedrock Yabba-Dabba-Doo!* la famosa città dei Flinstones, cartone animato seguito da bambini di ieri e di oggi.

Le lettere per le adesioni sono già state inviate ai bambini e alle famiglie; chi fosse interessato a partecipare potrà iscriversi e vedere i primi modelli delle maschere nelle domeniche dedicate alla Mostra.

Per la realizzazione delle coreografie servono cartapesta, accessori, dinosauri e macchine con i piedi, mentre ci siamo già attivati per avere un locale accessibile a tutti per poter fare i lavori con



## PAULIN... SONO 60!!!

Nato il 9 novembre 1947, venerdì prossimo Landi Giampaolo, Vice-Presidente del Circolo Acli San Silvestro, nonché "barista" dello stesso, taglia il traguardo dei suoi primi 60 anni!

A nome mio e di tutti i tesserati facciamo i più calorosi auguri di buon compleanno al personaggio sansilvestrese più "Gagliardo" che c'è!

Ah, dimenticavo... il sopraccitato è conosciuto molto di più con il nome di Paulin d' Giumbòni.

(luciano olivetti)



tranquillità.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, quindi vi aspettiamo per fare anche meglio dello scorso anno.



Tutte le attività iniziate ad ottobre proseguono con entusiasmo, come la ginnastica propedeutica per i bambini più piccoli e la ginnastica ritmica per le bambine che si stanno già preparando per il saggi di Natale.

La ginnastica per adulti si rinnova e diventa più stimolante e divertente. Venite a provare il nuovo corso di **Gag e Body Tonic** tutti i Mercoledì e Venerdì dalle ore 20,00 alle ore 21,00.

Continua **Plurima**, il corso di energia vitale,

che dall'attuale sede si sposta alla Sala Gambelli, mantenendo lo stesso orario. La **Sala Gambelli**, completamente rinnovata, ospita anche la **Ludoteca** Montimar il Martedì dalle 17,00 alle 19,00. I bambini dai 3 ai 6 anni hanno iniziato con l'insegnante Marianna tante attività divertenti. Chi fosse interessato può ancora iscriversi.

Rivolgiamo un sentito ringraziamento a Morbidelli Luciano che con la sua esperienza ha dato un notevole contributo per la messa in opera della nuova pavimentazione della sala Oreste Gambelli. Nel numero precedente erano stati riportati gli esiti del Progetto *la Fabbrica delle Idee*. L'Organismo di Volontariato *Nostra Famiglia*, a cui abbiamo destinato il ricavato derivante dalla vendita degli oggetti, ci ha inviato una pergamena abbellita da una cortecchia proveniente dall'Equador per ringraziare tutti noi del bellissimo gesto che ha dato una mano concreta a chi ha bisogno di aiuto.

La pergamena può essere letta nel sito della Montimar e a breve, quando saranno tutti disponibili, consegneremo anche dei piccoli ricordini agli artisti della Fabbrica delle Idee.

Visitate il nostro sito, vi troverete anche la rinnovata foto gallery divisa per anni di tutte le attività che abbiamo fatto insieme e le news su quello che faremo ancora. (maria cristina bonci)



## LE PROSSIME ATTIVITA' DEL CIRCOLO CASTELLARO 2001

Queste le iniziative del Circolo Castellaro 2001 per il mese di novembre:

SABATO 10 alle ore 21.00:

**CENA DI S. MARTINO (Festa dei Cornuti)**

Menù fisso €18.00 che comprende: Bis di primi (lasagne bianche e cannelloni),

Arrosto misto, Patate, Bevande, Dolce, Caffè e digestivo

Posti disponibili massimo 70. Per prenotazioni (entro il 5 novembre 2007) telefonare ai n. 349-5363695 o 338-1337037.

DOMENICA 25 dalle ore 19.00:

**HAPPY HOUR CON STUZZICHINI**

VENERDI' 30 dalle ore 21.30

**GARA DI BIGLIARDINO A COPPIE**

Per le iscrizioni rivolgersi al circolo.

Quota di partecipazione a coppia €10.00.

Con la partecipazione di minimo 16 coppie, 1° premio un prosciutto. (claudia fioretti)

## www.lasciabica.it



Da giovedì scorso gli appassionati del teatro dialettale hanno un nuovo punto di ritrovo "virtuale".

La Filodrammatica La Sciabica ha attivato il sito

web [www.lasciabica.it](http://www.lasciabica.it) nel quale vengono riportate le notizie più salienti relative alla compagnia teatrale della nostra zona. Ci sono le date delle prossime rappresentazioni, l'elenco di tutte le commedie portate in scena nel corso degli anni ed una nutrita sezione fotografica.

Uno spazio è dedicato al "Premio LaSciabica" che anche quest'anno annovera tra gli assegnatari una persona di spicco a livello mondiale, quale Ercole Moroni, fiorista in quel di Londra.



Inoltre un'altra sezione è dedicata a "Scena aperta", ovvero la rassegna estiva che annualmente si svolge nei giardini della scuola media Belardi di Marzocca e nella quale si esibiscono le migliori compagnie regionali per il diletto dei nostri concittadini.

Completa il sito un ricco elenco di collegamenti con i giornali e le associazioni locali (tra cui il *passaparola*, ndr), con altre compagnie teatrali della provincia di Ancona e della Regione Marche.

Sfogliando le pagine web de *lasciabica.it* si avrà la possibilità di conoscere più da vicino la nostra Filodrammatica.

(doriano sampaolesi)

Giace a 13 metri dalla superficie e a 2,3 miglia dalla costa

## IL RECUPERO DELLA "A. CAPPELLINI" (Prima parte)



Nei mesi di luglio e agosto, all'altezza del casello ferroviario n° 189 ubicato fra Marzocchetta e Casebruciate (Marina di Montemarciano), era ben visibile un mezzo navale fermo sempre nello stesso punto; di notte le molteplici e sfavillanti luci di bordo incuriosivano gli abitanti e il passante occasionale. Si trattava del pontone-chiatta "Nicoperi 30", un mezzo navale abilitato al recupero di cose sommerse; nel caso specifico era posizionato per tentare di recuperare il pontone "A. Cappellini" affondato nel lontano 17 novembre 1917. Del pontone abbiamo scritto su queste pagine (Voci nostre 82, aprile 2004) e abbiamo ripreso l'argomento nel libro recentemente uscito "Vecchio Borgo Marinaro", con testimonianze dell'epoca, raccolte e registrate in anni di ricerche. Giova ricordare som-



mariamente il dramma del pontone navale. Dopo il disastro di Caporetto, i pontoni corazzati "A.A. Di Bruno" e "A. Cappellini", armati di cannoni da 381/40 Wichers, a lunga gittata, che erano stati una spina nel fianco dell'esercito austriaco, per non farli cadere in mano nemica, furono portati prima nel porto di Venezia e poi in quello più sicuro di Ancona. Purtroppo durante la navigazione furono investiti da un violento nubifragio, tanto che la "A.A. Di Bruno" si incagliò nel basso fondale di Marotta, mentre la "A. Cappellini", investita dai marosi, si inabissava. Pur essendo la costa relativamente vicina, dei 73 uomini di equipaggio si salvarono solo 4 marinai. Testimoni dell'epoca affermarono che nella circostanza il responsabile del rimorchiatore "Luino", che trainava il mezzo, non ebbe un comportamento limpido verso i naufraghi. A distanza di tempo diventa anche più difficile comprendere la situazione del momento, le difficoltà oggettive incontrate; non sappiamo nemmeno la versione dei supstiti, sempreché abbiano avuto il tempo di capire il perché dell'improvviso affondamento.

Per oltre 60 anni il silenzio, nemmeno le boe, che inizialmente segnalavano il relitto, venivano più posizionate; il dramma rimaneva nella memoria storica della gente, in particolare dei pescatori, fintanto che, il 10 agosto del 1980, dopo ripetute ricerche, l'esperto di recuperi subacquei, Enrico Scandurra, localizzava il relitto. Da quel momento furono ricercate risorse e tecnologie nel tentativo di recuperare il pontone. Abbiamo incontrato **Daniele Pirozzi**, il responsabile che ha diretto dal pontone - chiatta "Nicoperi 30" le operazioni del tentativo di recupero del "A. Cappellini", particolarmente il turno di notte.

**Anche se sono passati 90 anni dal dramma del "Cappellini", avvenuto nello specchio di mare "che osserviamo dalla finestra", penso ai poveri marinai, lontani dal fronte a lottare inutilmente con i marosi; per questo pensavo di vedere il pontone a galla. Perché il recupero non è avvenuto? Lavoro nel campo delle ricerche petrolifere e del gas per una grossa azienda di Ravenna - ci dice Daniele Pirozzi - e mi interessa anche di recuperare in mare; l'anno scorso, ad esempio,**

*abbiamo recuperato in Adriatico un peschereccio a 60 metri di profondità, e, nel Mediterraneo, un aliscafo. Quest'anno mi si è offerta l'opportunità del tentativo di recupero della "A. Cappellini". L'operazione fin dal primo momento mi ha destato curiosità ed interesse; per questo ho accettato subito l'incarico. Preciso che il mezzo di recupero, "Nicoperi 30", è un pontone-chiatta non autonomo, privo di motori, viene trainato sul posto*

*e poi fissato al fondale con più ancore; questo permette al mezzo grande stabilità. Il pontone "A. Cappellini" giace ad una profondità di 12-13 metri. Io personalmente non mi sono mai immerso, ho diretto una squadra di sommozzatori che lavoravano di notte. Preciso che le operazioni avvenivano di notte e di giorno. L'operatore sub, oltre ad illuminare la zona operativa, era munito di telecamera in maniera che noi vedevamo*

*tutti i movimenti: un costante rapporto fondale - superficie, una maniera per capire come intervenire.*

**Dopo tanti anni che giace in fondo al mare, cosa è più evidente della "Cappellini"?**

*La parte più sporgente, e quindi la più evidente, è l'asse dell'elica; si tratta praticamente di un moncone, in quanto l'elica vera e propria è tranciata. L'elica, o meglio quanto rimane, è posta in uno "scasso" rettangolare che sporge; una parte distaccata rispetto alla parte poppiera. Il pontone è completamente capovolto, pertanto si può osservare lo specchio della chiglia; inoltre risulta inclinato, praticamente la parte laterale Ancona, rispetto al fondale, è quella che sporge di più. Dopo aver dragato e sorbonato, siamo riusciti a veder meglio alcune strutture; così abbiamo osservato la pitta, gli oblò, praticamente la parte poppiera dove alloggiavano i marinai. Abbiamo anche visto i tornichetti e i cavi che tenevano ancorato il cannone. Vorrei sottolineare che, dopo i rilevamenti effettuati, non abbiamo la certezza matematica che il cannone si trovi sotto la "Cap-*

*pellini". A bordo avevamo costruito degli spilloni cavi, lunghi 10 metri, all'interno dei quali facevamo passare acqua compressa; proprio sotto il pontone si riscontrava una certa resistenza, il che faceva supporre che in quel punto ci fosse il cannone.*

**Il cannone? Si è sempre saputo che i pezzi erano due?**

*Si tratta di un unico pezzo con due bocche lunghe 16 metri, calibro 381. Le note tecniche in nostro possesso ci dicono che questi cannoni poggiavano sul mezzo, forse fissati con qualche perno. Probabilmente la "Cappellini" si è rovesciata perché il cannone così pesante si è sfilato. Ecco perché, teoricamente, il "pezzo" potrebbe trovarsi anche a breve distanza dal mezzo navale. Ripeto, le speranze sono quelle che hanno rilevato le nostre sonde ed è questo, per la Marina, motivo di speranza di recuperare almeno il cannone.*

**E il fondale? Quali caratteristiche ha il fondale?**

*Duro. Per un tratto c'è fango morbido, poi inizia l'argilla molto compatta. Per questo le operazioni di drenaggio e sorbonatura sono state difficili, nonostante che, per scansare il fango e rompere l'argilla, abbiamo usato la sorbona ad acqua e aria con*

*una spingarda che spruzzava acqua a 10-12 Kg di pressione.*

**Avete eseguito interventi diretti anche sul pontone?**

*Sì, soprattutto con la mole idraulica; praticamente abbiamo aperto delle finestre nello scafo, allo scopo di immettere aria all'interno del mezzo, che noi pompavamo, sempre con l'ausilio di una gru. Il lavoro doveva essere preciso, eseguito in base alle ordinate e al fasciame del pontone, anche perché la "Cappellini" presenta le strutture di ferro in alcune parti ormai logore; alcune fratture le abbiamo tamponate con piastre e fissate con bulloni, poi ricoperte di resina, questo in vari punti dello scafo. L'immissione di aria all'interno, che inizialmente doveva contribuire ad innalzare lo scafo, ci ha fatto capire come è strutturato il mezzo, soprattutto in funzione dei prossimi interventi.*

**E' possibile il recupero?**

*Certo. Bisogna lavorare molto di draga, cioè togliere il fango soprattutto nelle parti laterali, e poi con mezzi più sofisticati atti al recupero anche in condizioni di estrema difficoltà. Teoricamente avrei potuto anche mandare sommozzatori ad eseguire uno scavo sotto lo scafo, per poi uscire dall'altra parte; una operazione difficile ma soprattutto rischiosa. Invece i mezzi a cui alludevo, molto costosi, hanno la possibilità di scavare con facilità.*

**L'interesse della Marina è quello di recuperare l'intero scafo?**

*Se fosse possibile riportare in superficie l'intero scafo, sarebbe molto interessante, tuttavia alla*



*Marina interessa soprattutto il recupero del cannone.*

**Pensi che il pezzo sia deteriorato?**

*Abbiamo recuperato tornichetti e maniglioni completamente integri; un maniglione in bronzo, stupendo, realizzato con una tecnica che oggi non è più usata. Nel fango, privo di ossigeno, i materiali tendenzialmente si conservano.*

**Cosa si suppone che ci sia all'interno del pontone?**

*Si dice che quattro marinai siano rimasti imprigionati all'interno del pontone, anche perché quel numero*

*corrisponde agli uomini dell'equipaggio mancanti, dopo quelli restituiti dal mare. Sicuramente ci saranno le armi, particolarmente i pezzi d'artiglieria; ecco perché abbiamo eseguito con grande cautela i tagli, utilizzando una mola idraulica la quale taglia senza produrre scintille.*

**Alla fine delle operazioni prevale l'ottimismo?**

*Noi pensavamo di riuscire nel recupero, di vedere il "Cappellini" fuori dall'acqua; non è stato possibile, però, come ha sottolineato l'ammiraglio, che per alcuni giorni è stato a bordo, abbiamo decisamente aperto la strada al prossimo intervento ed al probabile recupero.*

*Nel prossimo numero de il passaparola riporteremo alcuni passaggi importanti del libro "Vacanze nella storia", editori Alberti & C., scritto da Enrico Scandurra, relativo ai pontoni armati "A. Cappellini" e "F.A.A di Bruno".*

*(mauro mangialardi)*

## La ditta Safil 20'anni dopo

La ditta Safil Falegneria-segheria ha operato nelle sedi di Ancona e Marzocca dal 1960 al 1986. Era l'unica azienda che importava e lavorava legnami esotici nelle Marche e produceva mobili su misura con designer interni all'azienda. Leggendarie le sue cucine che con soluzioni tecniche all'avanguardia e qualità del legno (vero), con cui erano prodotte, hanno sfidato e sfidano ancora il tempo.

Questi i nomi dei partecipanti che per l'occasione si sono ritrovati presso il ristorante Eden Park domenica 21 ottobre: Agostinelli Giuseppe, Brazzoli Sandro, Boldregghini Cesarina, Mancinelli Armando e Sandro, Quattrini Anna, Maurizio e

Cesira, Pegoli Giorgio, Fiore Luciana, Bacianini Gianfranco, Coppari Giancarlo, Paolasini Mauro detto Ciccio, Ambrosi Elio, Crognaletti Benito, Politi Alfio, Marconi Antonio, Nisi Gianfranco, Gasparini Dino, Rosi Gaetano, Giampaoli Giampaolo, Galeazzi Sandro, Lucidi Laura, Giulianelli Lamberto e Leonardo, Sanviti Maurizio, Canonico Alfio e Alberto, Agostinelli Giorgio e Giovanni, Rocconi Franco, Guercio Renato, Binci Lorenzo, Casavecchia Nevio, Pavelca Andreina, Lorenzetti Graziella, dalla Grecia Timeo Stefano, Bacelli Celestino, Pettinari Fausto, Gerini Giuseppe Bruschi, Gasparini Adriano, Zezza Carlo.

*(marco quattrini)*

